



Industria

Alitalia, USB al Codacons: noi difendiamo i diritti e gli interessi dei lavoratori che sono anche utenti e contribuenti! E voi, da che parte state?



Nazionale, 23/04/2021

Alcuni di noi ricordano un Carlo Rienzi, oggi presidente del Codacons, che sosteneva il Comitato di Lotta che nel 1979 fermò l'Alitalia con uno sciopero di 40 giorni. Molti di più si ricordano di un Carlo Rienzi legale del Sulta, il Sindacato di base dei lavoratori del trasporto aereo nei primi anni '90, che contribuì poi a costruire l'USB. Se lo ricordano difendere i lavoratori e battersi contro la Commissione di Garanzia che reprimeva l'esercizio del diritto costituzionale di sciopero. Dove è finito il Carlo Rienzi che si batteva a fianco dei lavoratori?

Ci perdonerà il Codacons per voler puntualizzare che il ricorso da loro presentato all'UE è non solo contro il sindacato ma contro tutti i lavoratori di un'azienda che è stata depredata negli ultimi 30 anni. Il prezzo di tale scempio è ricaduto non solo sui lavoratori ma su tutti gli utenti del trasporto aereo e su tutti i contribuenti.

Noi ci siamo sempre battuti per assicurare uno strumento di sviluppo come una compagnia aerea nazionale al servizio del paese. Altri hanno invece sistematicamente ridimensionato Alitalia: c'è chi si è opposto come noi e chi ha invece favorito con ogni mezzo la distruzione di Alitalia. Non ci sembra che il Codacons abbia mai approfondito le ragioni che hanno condotto Alitalia nel baratro. Ma le sentenze della magistratura stanno a dimostrare che i responsabili del disastro sociale ed economico derivante dal declino di Alitalia non sono i lavoratori o il nostro sindacato, ma chi ha guidato l'azienda.

Per quanto riguarda Ryanair, invitiamo il Codacons a dedicarsi anche ai diritti dei cittadini/contribuenti/lavoratori di quell'azienda che vivono condizioni del tutto diverse e peggiori dei lavoratori delle altre compagnie europee.

L'Italia è una repubblica fondata sul lavoro e non su una generica definizione di "consumatori". Se poi c'è chi pensa che i "consumatori" da difendere siano quelli che vogliono i supermercati aperti 24 ore al giorno per 7 giorni fregandosene di chi nel supermercato lavora; o quelli che vogliono la frutta a pochi centesimi al kg senza tener conto di quei braccianti che si spaccano la schiena e muoiono nelle campagne italiane; o solo quelli che amano Amazon o i voli a 10 euro ma non si chiedono mai cosa c'è dietro questo prezzo ridicolo... beh, noi non siamo dalla loro parte.

Siamo sempre stati fedeli alla logica per la quale gli utenti sono anche lavoratori ed i lavoratori sono anche utenti e abbiamo sempre difeso gli uni e gli altri. Chi invece strumentalizza e cerca di mettere gli uni contro gli altri, consapevolmente o meno, fa gli interessi di terzi, cioè di chi sfrutta i lavoratori e si disinteressa dei loro diritti e di quelli degli utenti.

Codacons, tu da che parte stai?

Unione Sindacale di Base

23-4-2021